



ORIGINALE

COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

N° 07

DEL 15.02.2012

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Dibattito sulla grave situazione igienico sanitaria nel centro storico e periferia del paese.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____
TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____
INT. _____ CAP. _____
ATTO N° _____

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. _____
Repert. n° _____
del _____

RISERVATO ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA

N° _____
Del _____

L'anno Duemiladodici il giorno Quindici del mese di Febbraio alle ore 9,00 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	VIRGA ANTONINO		X
2	LO BAIDO GIUSEPPE		X
3	CAMPIONE DIEGO FERNANDO	X	
4	PRUSSIANO ANDREA	X	
5	ALBILO GIOACCHINO	X	
6	TRANCHINA SALVATORE	X	
7	GIULIANO VITO	X	
8	LO IACONO LEONARDO	X	
9	LO IACONO EZIO		X
10	BONNI' GIUSEPPE	X	
11	CATALANO GIOACCHINO	X	
12	GRECO DOMENICO		X
13	IMPASTATO GIOVANNI		X
14	DI MARCO FRANCESCO		X
15	RIZZO PULEO SALVATORE	X	
16	ITALIANO VITO	X	
17	DI TRAPANI LORENZO	X	
18	GIOVIA GIUSEPPE ANTONINO	X	
19	DI TRAPANI PIETRO	X	
20	MARINO BALDASSARE		X
21	RUSSO LEONARDO		X
22	LATONA ONOFRIO	X	
23	DE SIMONE GIOVANNI	X	
24	AIELLO SANTO GIOVANNI	X	
25	SPECIALE GIUSEPPE	X	
26	BUSCIO IGNAZIO		X
27	SCIANNA ANTONINO		X
28	COSTANTINO FRANCESCO	X	
29	DE LUCA ANTONINO	X	
30	DEGAETANO NICOLA		X
Totale		19	11

Presiede il Cons. Albiolo Gioacchino nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune di Partinico Dr. Vincenzo Pioppo.

Scrutatori i Consiglieri : Giuliano, Speciale e De Simone.

Il Presidente alle ore 9.00 procede con l'appello nominale dei consiglieri assegnati al Comune e risultano presenti N. 19 Consiglieri e assenti N. 11 Consiglieri come da frontespizio della presente. Constatata la Presenza del numero legale, dichiara aperti i lavori e nomina scrutatori i Consiglieri Giuliano, Speciale e De Simone che lo assisteranno durante la seduta consiliare. Comunica che il Consigliere Impastato è da considerare assente giustificato, in quanto impossibilitato a partecipare alla seduta. Evidenzia che questo Consiglio Comunale è stato convocato su richiesta scritta di sei Consiglieri Comunali, giusta nota prot./Gen. n. 1511 del 24.01.2012, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato. Precisa, che in questa seduta, è presente ai lavori il Commissario liquidatore dell'ATO RSU PA1 dott. Geraci Antonino.

Il Cons. Giovia precisa, che la richiesta di questa sessione di lavori è stata presentata per essere convocato in forma straordinaria ed urgente, mentre il Presidente ha predisposto una seduta in forma ordinaria. In merito all'oggetto in esame, auspica che questa sera si approfondisca seriamente e politicamente la problematica e si trovino le giuste soluzioni. Evidenzia, poi, che all'ultimo minuto, che è venuta a conoscenza di una nuova Unione tra Partinico e il Comune di Borgetto. Da ciò, rileva che ancora una volta si assiste alla mortificazione di questo Consiglio Comunale, risultando sempre escluso da tali importanti decisioni.

Il Sindaco, espressamente autorizzato dal Presidente, chiarisce che non si potevano fare progetti prima della pubblicazione delle direttive della Regione, per cui si è scelto di chiarire l'argomento in questa seduta consiliare, visto che l'ordine del giorno era già stato stilato. Precisa, che a partire dal 1° gennaio, per legge, il Comune di Partinico è uscito fuori dall'ATO RSU PA1, poiché esso è in liquidazione. Le nuove direttive prevedono la creazione di consorzi, in modo da potere accedere a maggiori finanziamenti. La volontà di consorziarsi deve partire dai comuni, quindi si è deciso di aggregarsi secondo la territorialità. E' fondamentale la validità del progetto e non con chi ci si aggrega. Assieme ai nostri tecnici, si è preparato un progetto, e si è trovata la convenienza con il Comune di Borgetto, tenendo in considerazione le distanze minime. Precisa, che anche il Comune di Trappeto voleva aderire a questo progetto, ma alla fine, senza una motivazione, ha deciso di non partecipare più con il Comune di Partinico. Il nostro progetto, prevede la riduzione del 10% dei costi del servizio e l'azzeramento delle spese di gestione. I Comuni di Partinico e Borgetto, hanno una simile costante produzione di rifiuti, al contrario dei comuni della fascia costiera. La logica primaria posta in essere è quella del risparmio. Sottolinea, infine, che il Comune di Partinico sta portando avanti un progetto già predisposto e presentato, mentre gli altri comuni, sono ancora ad fase di idea progettuale.

Entra il Consigliere Di Marco. Sono presenti n. 20 Consiglieri.

Il Cons. Giuliano precisa, che dalla relazione del Sindaco appare tutto facile e lineare. Evidenzia, che se questo Consiglio Comunale non fosse stato convocato, oggi non si avrebbero queste notizie. L'assessore competente, non ha mai

incontrato il Consiglio Comunale, rendendolo partecipe sugli sviluppi dell'iter del progetto e non ha mai cercato la collaborazione dei componenti dell'Assise. Oggi, l'Amministrazione non ha un progetto ed è stata complice di un meccanismo perverso, che ha appianato i bilanci, mentre adesso, cerca collaborazione da parte del Consiglio Comunale. E' venuta a mancare anche l'Unione con Trappeto inerente i rifiuti solidi urbani, in quanto lo stesso comune ha aderito ad altra unione, anche se già questo comune ha approvato l'Unione con Trappeto. Dice, di non capire, come mai un comune con 30 mila abitanti non partecipa da solo. Quando il Sindaco relazione in questo modo, il Consiglio Comunale non può dire nulla se non aspettare. Bisogna distinguere le situazioni e gestire le nostre realtà senza alleati. Gli unici alleati del Comune di Partinico sono i Consiglieri Comunali e da loro bisogna cercare piena collaborazione. L'Amministrazione ci porti i progetti e trarrà solo vantaggi da parte dell'opposizione. Questa Assise è propositiva in tutte quelle iniziative mirate a realizzare benefici per il paese. Conclude dicendo, che avrebbe voluto che la Presidenza di questo Consiglio fosse più incisivo.

Entra il Consigliere Russo Leonardo. Sono presenti n. 21 Consiglieri.

Il Cons. Di Trapani Lorenzo precisa, che con la L.R. n. 9 del 2010, sono stati istituiti gli ambiti, cosa che non è stata condivisa da questo Consiglio Comunale. La circolare pubblicata, richiedeva la presentazione di progetti. Nei comuni più attenti, si sono riuniti i Consigli Comunali, insieme con le Amministrazioni per discuterne, mentre il Comune di Partinico si è ritrovato con il Comune di Borgetto, perché ritiene che nessuno ha voluto consorziarsi con il nostro comune. A proprio dire, questa strategia territoriale è fallimentare e sottolinea di avere delle perplessità, in merito al servizio migliorativo e in merito sulla riduzione dei costi. Ribadisce che dal proprio punto di vista, il nuovo progetto avrà i costi maggiori rispetto al passato. Ritiene, che il Sindaco doveva informare a mezzo copia del progetto la Presidenza del Consiglio nonché i sigg.ri Capigruppo e ciò per una migliore valutazione e approfondimento politico. Questo non è stato fatto e nemmeno gli organi di stampa sono stati messi al corrente. Inoltre, non si riesce a capire, come mai la percentuale di raccolta differenziata è diminuita in maniera esagerata, per non dire quasi annullata. Intanto, qui, si continua a ripetere che la colpa viene addossata alle passate amministrazioni. Ormai i cittadini, a queste illusioni politiche non credono più. Dice che si aspettava una relazione da parte dell'Assessore competente, cosa che invece non c'è stata, forse perché ritiene che è stato tenuto all'oscuro di tutta questa problematica. Auspica, che il commissario liquidatore fornisca degli elementi utili per capire come mai la raccolta differenziata sia quantitativamente così bassa, non tralasciando la disorganizzazione della disposizione dei cassonetti e la loro pulizia.

Il Cons. Aiello fa una premessa, precisando che oggi, in una problematica così seria e delicata, la maggioranza è assente, ed "augura" che questa sia assente anche nella seduta di venerdì. Sottolinea che questo non è un comportamento corretto. Questa opposizione, in un incontro tenutosi con il Presidente, in merito all'Unione dei Comuni, qualora fossero emerse delle problematiche inerenti gli accorpamenti dei vari comuni per la gestione dei servizi, sarebbe stata disponibile a

dare un proprio contributo costruttivo. Oggi, il Sindaco relazione su questo progetto, non tenendo conto del ruolo del Consiglio Comunale. La presentazione di un progetto sperimentale deve essere dibattuto in Consiglio Comunale, e questo doveva essere fatto per consentire al Consesso di dare un contributo serio e completo sotto tutti gli aspetti. Ritiene, che un servizio di tale importanza, incida nel bilancio in maniera rilevante. Oggi, il Sindaco ha relazionato quando già tutto è stato fatto. Cosa può dire o fare il Consiglio Comunale? Rileva, che questo Consiglio Comunale non è stato rispettato nel suo ruolo che ricopre, e si chiede come mai il Sindaco rimane ad amministrare una struttura che fa acqua da tutte le parti. Chiede di avere un parere tecnico, in merito a questo progetto presentato dall'Amministrazione.

Il Cons. Di Trapani Pietro inizia il suo intervento, ringraziando l'avvocato Geraci Antonino per la sua presenza e disponibilità, invitato nella seduta odierna per dare delucidazioni e chiarimenti su alcuni dubbi. Dice, che l'elezione di "quest'Amministrazione giovane" è stata una delusione, in quanto si aspettavano nuove cose, mentre nulla è successo e niente di nuovo è stato fatto. Sottolinea che questo dibattito è stato voluto dai componenti dell'opposizione, in quanto il degrado e l'abbandono dei rifiuti sta deturpando il paese di Partinico. Il Sindaco è andato oltre la volontà del Consiglio Comunale, costituendo l'Unione con Borgetto. Ritiene, che doveva farne parte anche il Comune di Trappeto e chiede di capire, a questo punto, perché e cosa vuole fare il Sindaco. Fare l'Unione con il Comune di Trappeto e poi gestire i rifiuti con il Comune di Borgetto. C'è qualcosa di confuso che non va nella scelta, che non riesce a capire. A proprio dire, il Sindaco deve cercare l'unanimità in Consiglio Comunale, con minoranza e maggioranza, affinché si condividano queste problematiche al fine di potere realizzare dei buoni risultati in questo procedimento politico.

Il Cons. Lo Iacono Leonardo sottolinea, che spesso alcuni cittadini chiedono perché il paese è così sporco e perché l'ATO PA 1 non funziona, quando a pochi chilometri c'è l'ATO del Comune di Alcamo che è virtuoso. Precisa, che il Comune di Alcamo, ha partecipato ad un bando europeo, dove ha vinto la gestione del servizio, una ditta di Milano, consolidata strutturalmente e con moltissimi mezzi, a differenza del Comune di Partinico che ne ha pochi e per di più obsoleti. Dice, che il Comune di Partinico ha optato per gestire in maniera clientelare un servizio che non era in grado di fare funzionare. Evidenzia, che già nell'anno 2009 sono state aumentate le tariffe del 54%, e che da quella data ad oggi, l'emergenza rifiuti è puntualmente sempre all'ordine del giorno dei Consigli Comunali e mai trattata. Rivolgendosi al Commissario Liquidatore dell'ATO PA 1, chiede di sapere quali obiettivi sono stati raggiunti con il piano presentato. In assessorato è stato riferito che dei progetti presentati dai comuni non si terrà conto. Ritiene, che il progetto approvato dalla Giunta Municipale, era di competenza del Consiglio Comunale e quindi questo Consesso doveva esserne reso partecipe. Rileva, che ci sono dei consulenti, che percepiscono delle indennità elevate oltre IVA e altro ancora, come c'è un gran numero di personale la cui spesa è di circa un milione di euro. Ci sono inoltre, somme per contenziosi ed ingiunzioni e chiede di avere

l'elenco dei consulenti e quanto incidono sulla TARSU. Invita il Commissario liquidatore a dare chiarimenti in merito.

Il Cons. Catalano sottolinea, che di fronte ad un fallimento totale di quella che è stata la gestione dei rifiuti, già rilevato in tempi non sospetti, oggi si registra una situazione drammatica. In riscontro a quanto appena detto, invita i presenti a fare un giro per le vie del paese, per constatare personalmente le quantità di rifiuti abbandonati in tutti i punti della nostra cittadina e del degrado che si assiste giornalmente. Puntualizza, che si tratta di una situazione orrenda e mortificante, e di essere rammaricato che il Consiglio Comunale non trovi delle soluzioni. Rileva, con profonda amarezza, che questa sua presenza in Consiglio Comunale è stata poco proficua, per non dire che è stata una presenza non utile e non incisiva verso i bisogni e le richieste avanzate dalla gente. Evidenzia, infine, la ripetuta assenza tra le fila della maggioranza .

Entra il Consigliere Scianna. Sono presenti n. 22 Consiglieri.

Il Cons. Campione precisa di avere ascoltato con attenzione gli interventi fatti in questa seduta, e le accuse formulate nei confronti del Commissario Liquidatore dell'ATO RSU PA1 per nome e per conto del paese. Sottolinea che la politica partinicese, ancora una non è volta è fallita, e non è riuscita a dare risposte all'utenza e soluzioni alle problematiche. Evidenzia, che la maggioranza non ha fatto quadrato nei confronti del Sindaco e per tale motivazione chiede che revochi le deleghe dei suoi assessori, visto che non si riesce a dare "conto e ragione". Precisa, di essere vicino al Sindaco, ma è giusto evidenziare che gli interventi politici mirati sono poco proficui, forse perché non ci sono stimoli e voglia di lavorare per i cittadini. Inoltre, dice che il Commissario dell'ATO ha svolto un ruolo corretto e serio, ed è stato nominato rispettando la legge e la politica. Auspica che ci siano risposte concrete sull'emergenza rifiuti. Evidenzia, infine, che bisogna togliere il punto n. 28, posto all'ordine del giorno della seduta consiliare del 17.02.2012, poiché ha per oggetto la stessa problematica che si sta trattando in questa seduta.

Il Cons. Scianna evidenzia che questo argomento merita una particolare attenzione e sensibilità, ed un contributo valido e responsabile. Precisa, che dal 15.07.2008, giorno dell'insediamento di questa Assise, più volte si è trattato questo argomento. Dice di essere disponibile al confronto e al dialogo, precisando che occorre mettere in risalto i punti di criticità. Si è stati chiamati per proporre una progettualità rivolta al paese come ambiente, nei confronti dei cittadini come bisogni ed aspettative. Tutto è statico e non c'è un programma risolutivo. Si rileva l'incapacità dell'Amministrazione Comunale ad affrontare tale la problematica. La situazione è precaria e di abbandono e ciò si riscontra facendo un giro per le vie del centro e le periferie della nostra città. Per tali problematiche, l'Amministrazione Lo Biundo ha le idee confuse, non chiare e del tutto opache. Non, evidenzia, che l'Amministrazione abbia una proposta seria e propositiva.

Entra il Consigliere Buscio. Sono presenti n. 23 Consiglieri.

L'avv. Geraci Antonino espressamente autorizzato dal Presidente, sottolinea di avere ascoltato con attenzione tutti gli interventi, precisando di non volere entrare negli "attriti della politica" perché non interessato. Evidenzia, di non essere espressione di nessuno, ma di essere stato nominato per la professionalità e serietà che rappresenta. La bozza che è stata fatta vedere, non è che un elaborato preparato dagli uffici dell'ATO e le cifre citate, non essendo un tecnico, sono da riferire a più dipendenti. Questo per chiarire i dubbi al Consigliere che ha sollevato la problematica. In merito alla differenziata come bisogna agire e quali strumenti adottare? Non è stato possibile programmare l'attività dell'ATO, in quanto la legge ha imposto di non stilare contratti. Pochi giorni fa, la regione ci ha accreditato il 15% dei finanziamenti e non sappiamo quando, e se, verrà erogato il restante 85%, somme destinate al pagamento dei fornitori. Chiarisce, che spesso non si riesce a gestire nemmeno l'ordinario, così si è addivenuti alla mia nomina di Commissario Liquidatore e sottolinea di non essere legato alla poltrona. Nel tempo, i comuni hanno accumulato dei debiti consistenti, ricordando che queste somme vanno pagate. Precisa, inoltre, che l'ATO RSU PA1 attualmente si sta avvalendo dell'utile collaborazione professionale di due consulenti, ed in merito agli importi erogati, ritiene che non sono quelli citati dal Consigliere Comunale. Con riferimento agli emolumenti erogati al dott. A. Randazzo, si tratta di un riconoscimento dato ad una persona che si era spesa per questa struttura, e che non sarebbe potuto più essere Direttore Generale. Bisogna tenere presente, che c'è un Collegio dei Revisori dei Conti che verifica i conti, e che, a sua volta vengono trasmessi alla Corte dei Conti. I mezzi a disposizione sono pochi e in precarie condizioni e quindi si ricorre ai mezzi a nolo, con spese abbastanza rilevanti, e tutto per cercare di raccogliere più rifiuti possibili. La situazione è grave, ma si sta tentando di creare meno disagi possibili. In merito alle soluzioni, non possono essere programmate, perché si sta lavorando di giorno in giorno, cercando di rendere il servizio più idoneo e regolare nella raccolta.

Il Cons. Catalano chiede di sapere cosa succederebbe, se i cittadini decidessero di non pagare la tassa sui rifiuti, per il servizio non reso.

L'Avv. Geraci Antonino precisa, che se questo accade, ne risentirà ulteriormente il paese, perché vengono meno delle risorse che già sono esigue.

Il Cons. Di Trapani Pietro chiede delucidazioni in merito alla salvaguardia dei posti di lavoro degli operai.

L'Avv. Geraci Antonino dice che a questa domanda può dare risposta il Sindaco.

Il Cons. Campione chiede di sapere nel caso in cui il progetto dell'Unione non venga approvato dalla Regione, cosa succederebbe?

L'Avv. Geraci Antonino risponde, dicendo che si entrerebbe a far parte di un unico progetto di accorpamento di alcuni comuni della Regione. Tutto è vincolato alle decisioni della Regione.

Il Presidente, ringrazia l'avvocato Geraci Antonino per la sua presenza e della collaborazione apportata ai lavori della seduta Consiliare.

L'Assessore Parrino Bartolomeo, espressamente autorizzato dal Presidente, constata che il dibattito di questa seduta è stato interessante e propositivo, sottolineando che l'emergenza rifiuti sicuramente non è una problematica del tutto piacevole. Si è provveduto ad impugnare e bocciare i bilanci con relativi atti deliberativi. Una gestione più attenta, da parte dei vertici dell'ATO, avrebbe avuto migliori risultati, ed è stata contestata la qualità dei servizi. Apprende con rammarico i dati comunicati dal Consigliere Lo Iacono Leonardo, rimanendone allarmato, e precisa che chiederà chiarimenti alla struttura della società d'ambito, interessandone chi di competenza, nella consapevolezza che con i soldi dei cittadini non si possono elargire riconoscimenti ad alcuno. Oggi, tutti i comuni si trovano in delle posizioni non facili, perché hanno l'obbligo di applicare le leggi, anche se la soluzione potrebbe essere quella di riprendere interamente in gestione il servizio, con la relativa gestione. Il progetto, tiene conto di una gestione propositiva, il cui intento è mirato alla raccolta differenziata e sottolinea che è già stata individuata un'area idonea da utilizzare come CCR.. Evidenzia, che i tempi per la presentazione del progetto sono stati ristretti, e precisa di essere disponibile al confronto con i Consiglieri Comunali, tenuto conto, che bisogna tutelare e salvaguardare i lavoratori che sono in carico nei comuni di Partinico e Borgetto. Anticipa, che su questo punto saranno vigili, e porranno particolare attenzione, affinché il servizio venga reso con correttezza. Ribadisce, infine, la disponibilità a lavorare e confrontarsi con il Consiglio Comunale, ai cui indirizzi rimane sensibile.

Entra il Consigliere Lo Baido. Sono presenti n. 24 Consiglieri.

Il Cons. Giovia precisa, che oggi, finalmente con l'Assessore Parrino si è discusso del punto posto all'ordine del giorno, evidenziando che il Sindaco è sempre pronto a scaricare le colpe su altri. Anche se il Comune di Partinico non ha mai approvato i bilanci, ma gli stessi sono sempre stati votati ed i costi sono lievitati, facendo presente, che altri ATO più virtuosi hanno dimostrato che si poteva gestire meglio e con meno risorse. Sottolinea, che è facile chiedere sacrifici ai cittadini, continuando a sbagliare anche quando non si è propositivi ed incisivi. Se oggi siamo in questa Assise, è perché abbiamo avuto mandato dai nostri elettori, per rappresentare con senso di responsabilità le loro richieste ed esigenze.

Il Cons. Di Trapani Lorenzo precisa di avere un documento a firma di diversi gruppi politici, da depositare agli atti di questo Consiglio Comunale. Legge il documento, che si allega al presente verbale.

Il Sindaco espressamente autorizzato dal Presidente, sottolinea che è stato presentato un progetto a tutela dei posti di lavoro, ed evidenzia che la minoranza si è allontanata all'Emiciclo. Questa scelta, sta a significare che questa minoranza non vuole essere partecipe e collaborativa con l'attuazione di questo progetto. Precisa che si tratta di una scelta grave e un comportamento incomprensibile, tenuto dalla minoranza allontanandosi dall'aula.

Evidenzia, inoltre, che aveva già chiesto di intervenire, e l'allontanamento dell'opposizione non è giustificabile, ed è poco rispettosa nei miei confronti.

Il Presidente, tenuto conto dell'assenza di diversi Consiglieri Comunali scioglie la seduta. Sono le ore 13.40 circa e è seduta è chiusa.

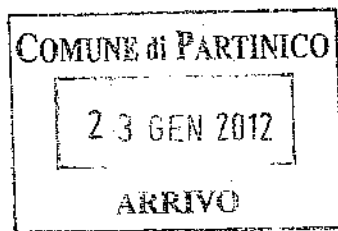


CITTA' DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

Prot. _____ del _____

Al Presidente del Consiglio Comunale
G. Albiolo
Sede

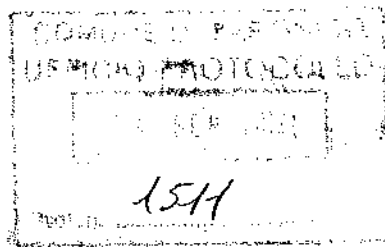


OGGETTO: Convocazione Consiglio Comunale Straordinario.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, chiedono alla S.V. la convocazione di un Consiglio Straordinario per la grave situazione igienico sanitaria causata dal mancato servizio di raccolta rifiuti, sia nel centro abitato che nella periferia del Paese.

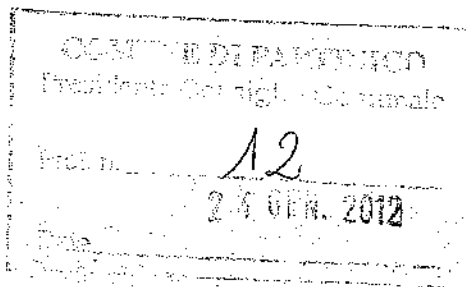
Si chiede, inoltre, l'intervento in Consiglio del Commissario Liquidatore Avv. Geraci.

Partinico li _____



I Consiglieri Comunali

[Handwritten signatures]
Giuseppe Cabalano
L. L. L. L.



ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale di Partinico, riunito nella seduta del 15 febbraio 2012, a conclusione del "Dibattito sulla grave situazione igienico sanitaria nel centro storico e periferia del paese", esprime le seguenti valutazioni.

1. Il perdurare della precaria situazione igienico-sanitaria in cui si trova la città di Partinico, con pesanti ripercussioni sulla salute dei cittadini, è il frutto di una cattiva gestione del servizio di raccolta dei rifiuti che fa capo alla Servizi Comunali Integrati RSU ATO Pa 1, nella quale il comune di Partinico, quale socio di maggioranza, ha la principale responsabilità.
2. L'attuale situazione è conseguenza della incapacità dell'attuale amministrazione comunale di mettere in atto, di concerto con la società d'ambito, un sistema di raccolta dei rifiuti improntato nella direzione dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità del servizio.
3. Il Comune di Partinico ha il triste primato di un livello di raccolta differenziata molto prossima allo zero, con percentuali di differenziata che sono tornate indietro di circa 10 anni e con l'aggravante di una elevata ed ingiusta tassazione a carico dei cittadini partinicesi.
4. Il Comune di Partinico non ha saputo ricoprire, all'interno della Servizi Comunali Integrati, un ruolo di guida e di riferimento per tutti gli altri comuni facenti parte dell'ambito territoriale, limitandosi soltanto ad indicare le figure apicali della società con le quali va condivisa la responsabilità della gestione fallimentare.
5. La conseguenza dell'azione, totalmente negativa, svolta dalla attuale amministrazione comunale di Partinico è stato l'isolamento istituzionale nel quale ci si è trovati nel momento in cui si è presentata la possibilità di presentare dei progetti territoriali sperimentali, mediante delle aggregazioni territoriali degli enti locali, in applicazione della legge regionale n. 9 del 2010 e delle successive disposizioni commissariali.
6. La dispersione dei comuni del comprensorio del partinicese che si sono orientati verso aggregazioni le più fantasiose possibili, facendo perdere al nostro comune anche la realizzazione di impianti in fase di finanziamento, è imputabile alla inadeguatezza dell'attuale amministrazione comunale di Partinico di ricoprire il ruolo di comune di riferimento di un comprensorio territoriale che, per la sua conformazione naturale, non può non stare assieme per la gestione di alcuni importanti servizi sovracomunali.
7. Il progetto sperimentale sulla gestione integrata dei rifiuti, presentato dalla aggregazione dei comuni di Partinico e Borgetto, di cui si è avuta notizia attraverso i mezzi di stampa, in totale disprezzo del ruolo istituzionale del Consiglio Comunale, non sembra garantire, per carenze strutturali ed innovative, le condizioni per un reale miglioramento del servizio mentre mantiene gli elevati livelli dei costi di gestione e nulla prevede circa la riduzione della tariffa a carico dei cittadini.
8. L'aggregazione dei comuni Partinico e Borgetto è la inconfutabile dimostrazione della inutilità della Unione dei Comuni Partinico-Trappeto, sulla quale l'amministrazione comunale continua ad insistere.



(CSC)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] (PD)
[Handwritten signature] (GI)
[Handwritten signature] (MPA)
[Handwritten signature] (MPA)
[Handwritten signature] (GI)
[Handwritten signature] (PA)

IL PRESIDENTE
Abiolo Gioacchino



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Lo Baido Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

N° Reg. pubb. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 22 MAR. 2012 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE
DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo